



COMUNE DI CAVAGNOLO
PROVINCIA DI TORINO

Via C. Colombo n.168
CAP.10020 Tel 011/9151157-9151565 Fax 011/9151157
Codice Fiscale 82500670011
P.Iva 01864760010
E-MAIL: cavagnolo@cert.ruparpiemonte.it

BANDO 2012 ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI BONIFICA DI COPERTURE REALIZZATE CON MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO

Art. 1 Finalità

Il Comune di Cavagnolo, intende incentivare la **rimozione e lo smaltimento delle coperture** costituite da materiali contenenti amianto allo scopo di promuovere il risanamento e la salvaguardia ambientale a garanzia della tutela della salute pubblica.

A tale scopo è stato disposto un finanziamento da erogare, a titolo di contributo a fondo perduto, secondo i criteri fissati negli articoli del presente Bando.

Per le finalità di cui al presente bando sarà possibile utilizzare i fondi iscritti nel Bilancio di Previsione 2012 nel Capitolo appositamente istituito.

Il presente bando disciplina le procedure dirette alla concessione ed erogazione di un contributo in conto capitale a beneficio di privati cittadini o imprese che intendano effettuare e/o abbiano effettuato interventi volti alla rimozione e successivo smaltimento a termini di legge di materiale di copertura contenente amianto su edifici e manufatti esistenti nel territorio di Cavagnolo.

Art. 2 Interventi ammissibili

Possono essere ammessi al contributo gli interventi di rimozione e smaltimento, effettuati da privati cittadini o imprese, nei termini di legge, di manti di copertura in materiali contenenti amianto, di manufatti residenziali, pubblici, produttivi, commerciali, terziari ed agricoli esistenti sul territorio del Comune di Cavagnolo .

L'intervento di rimozione e smaltimento deve riguardare l'intera superficie del tetto e/o copertura.

Art. 3 Soggetti beneficiari

Possono accedere al contributo i proprietari di un immobile, sito nel territorio comunale in regola con le disposizioni urbanistico-edilizie, che ottengano permesso di costruire o presentino denuncia di inizio attività (D.I.A.)/ S.C.I.A. o C.I.L., se e come richiesto dalla normativa urbanistica vigente, per interventi che prevedano la bonifica di materiali contenenti amianto.

Possono presentare domanda di finanziamento anche coloro che abbiano la sola disponibilità di un immobile (locatari, comodatari, usufruttuari ecc..) in tale ipotesi restando valide le condizioni di cui sopra in merito alle autorizzazioni urbanistico-edilizie, il richiedente dovrà allegare alla domanda, a pena l'esclusione della stessa, l'assenso del proprietario, in originale, all'esecuzione delle opere.

In caso l'immobile risulti appartenere a più proprietari o nel caso di multiproprietà, di proprietà indivise etc., per il singolo intervento verrà assegnato un unico contributo.



COMUNE DI CAVAGNOLO
PROVINCIA DI TORINO

Via C. Colombo n.168
CAP.10020 Tel 011/9151157-9151565 Fax 011/9151157
Codice Fiscale 82500670011
P.Iva 01864760010
E-MAIL: cavagnolo@cert.ruparpiemonte.it

I contributi sono destinati ad edifici o strutture residenziali e loro pertinenze ma anche a negozi, piccole attività commerciali ed artigianali, ecc. e a tutti gli edifici di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio n. 101/2003 , Allegato A Categoria 2.

Possono altresì accedere agli incentivi anche i proprietari che abbiano già effettuato gli interventi prima della pubblicazione del presente bando a condizione che abbiano presentato domanda a seguito della procedura di ricognizione della dimensione del fenomeno amianto avviato con avviso pubblico dell'aprile 2010, **secondo i principi e criteri del presente bando.**

Art. 4

Spese ammissibili e interventi esclusi

Nell'ambito del contributo erogato verranno considerate ammissibili le spese sostenute per effettuare gli interventi nelle coperture di rimozione o bonifica dell'amianto, trasporto e conferimento presso impianto autorizzato.

Si precisa che saranno riconosciute ammissibili le spese sostenute per la rimozione di materiali contenenti amianto eseguite, esclusivamente, da ditte specializzate iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali alla Categoria 10 (sottocategoria 10A o 10B), , nonché quelle relative alle operazioni di trasporto e di conferimento ad impianto autorizzato.

Non saranno in alcun modo ammesse spese fatturate da ditte non specializzate.

Gli interventi di bonifica ammessi a beneficiare dei contributi dovranno concludersi entro 12 mesi dalla data di comunicazione di ammissione al contributo comunale nei casi in cui non sia necessaria la D.I.A. o il permesso di costruire. Gli interventi per i quali sono necessari la D.I.A., S.C.I.A., C.I.L. o il permesso di costruire dovranno essere conclusi nel termine di validità di detti titoli, la cui richiesta dovrà essere presentata agli enti competenti improrogabilmente entro 90 giorni dalla comunicazione di assegnazione del contributo.

Art. 5

Contributo previsto

Per il conseguimento delle finalità riportate dall'art. 1 viene destinato al presente bando un fondo di euro 170.000,00 (euro centosettantamila) . I contributi saranno concessi fino ad esaurimento del fondo come sopra indicato, salvo eventuali successive integrazioni

I contributi per la bonifica dei manufatti contenenti amianto dagli edifici sono assegnati per un importo pari al 95% (novantacinque per cento) delle spese ammissibili calcolate adottando il massimale di seguito riportato.

L'ammontare del singolo contributo sarà determinato applicando il massimale di riferimento in ragione dei quantitativi dei manufatti in amianto presenti nell'edificio da bonificare, di 15,00 euro al metro quadrato (quindici euro a metro quadrato) per :

- Smontaggio e rimozione coperture realizzate con manufatti in amianto in matrice compatta
- Incapsulamento e certificazione di avvenuta bonifica
- Trasporto ad impianto autorizzato
- Conferimento presso impianto autorizzato.



COMUNE DI CAVAGNOLO
PROVINCIA DI TORINO

Via C. Colombo n.168
CAP.10020 Tel 011/9151157-9151565 Fax 011/9151157
Codice Fiscale 82500670011
P.Iva 01864760010
E-MAIL: cavagnolo@cert.ruparpiemonte.it

L'importo massimo erogabile è pari ad euro 12.000,00 (dodicimila euro).

L'entità del contributo da erogarsi verrà determinato sulla base del preventivo da trasmettersi all'Amministrazione Comunale da parte dei richiedenti.

Il contributo erogato dall'Amministrazione comunale andrà a coprire i costi per la rimozione, l'incapsulamento, il trasporto e lo smaltimento dei materiali contenenti amianto.

Per lo stesso intervento non è consentito il cumulo di contributi derivanti da fondi gestiti da enti diversi.

Art. 6

Modalità di presentazione delle domande

La domanda di finanziamento, unitamente ai documenti necessari, dovrà essere presentata, in plico chiuso, recante i dati identificativi del mittente e la dicitura " *Domanda di contributo per la bonifica di coperture realizzate con manufatti contenenti amianto – Anno 2012*".

Il plico dovrà pervenire **improrogabilmente entro e non oltre il giorno 31 GENNAIO 2013** tramite servizio postale mediante raccomandata A.R., o altro servizio di recapito autorizzato o consegnato a mano all'Ufficio Protocollo sito in Via Cristoforo Colombo, 168.

I plichi pervenuti oltre tale data non verranno presi in considerazione.

Pena l'esclusione della domanda, tutta la documentazione dovrà essere consegnata in originale e, ove richiesto, firmata sempre in originale.

Andrà presentata una domanda di ammissione a finanziamento per ogni immobile oggetto di bonifica. Ogni plico dovrà contenere una sola domanda di contributo.

Art. 7

Domanda e documentazione da allegare alla domanda

La domanda, redatta e sottoscritta dal soggetto richiedente secondo il modulo predisposto (Allegato A o C) dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

- a) Dichiarazione di aver preso visione del Bando per la concessione di contributi per la bonifica e lo smaltimento di coperture contenenti amianto e di accettare incondizionatamente tutte le disposizioni dello stesso;
- b) Dichiarazione di impegno a presentare domanda di permesso di costruire o dichiarazione di inizio di attività (D.I.A.), S.C.I.A. o C.I.L. entro 90 giorni dalla comunicazione di assegnazione del contributo;
- c) Dichiarazione di impegno ad ultimare gli interventi finanziati entro 12 (dodici) mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione del contributo, nei casi in cui non sia necessaria la D.I.A., S.C.I.A. o il permesso di costruire, o entro il termine di validità di detti titoli, qualora necessari per gli interventi da realizzare;
- d) Dichiarazione di non aver ricevuto altri finanziamenti, statali o regionali, per il medesimo intervento di bonifica dell'amianto;
- e) Dichiarazione che per lo stesso immobile non sono state presentate ulteriori domande di contributo;
- f) Dichiarazione che i lavori di bonifica verranno affidati ad una impresa specializzata iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali alla Categoria 10 (sottocategoria 10A o 10B);



COMUNE DI CAVAGNOLO
PROVINCIA DI TORINO

Via C. Colombo n.168
CAP.10020 Tel 011/9151157-9151565 Fax 011/9151157
Codice Fiscale 82500670011
P.Iva 01864760010
E-MAIL: cavagnolo@cert.ruparpiemonte.it

- g) dichiarazione relative ai lavori effettuati nel caso di interventi dal 1.4.2010 alla data di pubblicazione del bando

Alla domanda dovranno essere allegati, pena l'inammissibilità, i seguenti documenti, completi in tutte le loro parti:

- 1) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato D), sottoscritta dal richiedente e attestante la titolarità del diritto di proprietà o la disponibilità del bene (locatario, comodatario, usufruttuario ecc); in quest'ultimo caso il richiedente dovrà allegare l'autorizzazione del proprietario o dei proprietari alla presentazione della domanda di contributo, alla esecuzione degli interventi di bonifica e all'incasso di quanto spettante, con allegata fotocopia del documento d'identità del dichiarante.
Nel caso l'immobile risulti appartenere a più proprietari o nel caso di multiproprietà, di proprietà indivise etc, il richiedente dovrà allegare, inoltre, la delega dei comproprietari alla presentazione della domanda di contributo e al relativo incasso, con allegata fotocopia del documento d'identità dei dichiaranti.
In caso di richiesta di contributo presentata da un condominio, deve essere allegata la copia del verbale dell'assemblea approvante l'esecuzione dei lavori e contenente l'elenco dei proprietari che costituiscono il condominio. L'Amministratore o il condomino delegato dovranno, inoltre, essere espressamente autorizzati dall'assemblea alla presentazione della domanda di contributo e a tutte le pratiche conseguenti, compreso l'incasso di quanto spettante;
- 2) Preventivo di spesa, redatto da ditta specializzata iscritta alla categoria 10 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali o asseverato da tecnico qualificato, relativo alle opere da eseguirsi e suddiviso in voci distinte – dalle quali si possano evincere gli importi unitari, parziali e complessivi dell'intervento in oggetto di richiesta – indicate secondo la tipologia d'intervento ed unità di misura di cui al precedente art.5.
- 3) Relazione fotografica a colori, recante tutti i fronti dell'edificio interessato, in formato minimo 10x15 cm, attestante lo stato di fatto dei luoghi alla data della domanda e che consenta sia una visione di dettaglio dello stato di conservazione del manufatto in oggetto che una visione d'insieme del sito di ubicazione;
- 4) Fotocopia fronte retro del documento di identità del richiedente, in corso di validità.

Le domande incomplete/inesatte potranno essere tenute in sospeso e la data di completamento verrà considerata quale data di arrivo della domanda.

Per gli altri casi determinanti incompletezza si dovrà procedere alla integrazione entro 30 giorni dalla richiesta di integrazione pena l'esclusione dalla graduatoria.

Art. 8

Istruttoria delle domande presentate

L'Amministrazione comunale provvederà all'apertura dei plichi di cui al presente bando e valuterà l'ammissibilità degli interventi proposti attraverso la costituzione di una Commissione da nominare con Determinazione dirigenziale.

La commissione eserciterà, se necessario, il diritto di chiedere integrazioni e rettifiche della documentazione presentata, a migliore illustrazione delle proposte pervenute e/o della documentazione



COMUNE DI CAVAGNOLO
PROVINCIA DI TORINO

Via C. Colombo n.168
CAP.10020 Tel 011/9151157-9151565 Fax 011/9151157
Codice Fiscale 82500670011
P.Iva 01864760010
E-MAIL: cavagnolo@cert.ruparpiemonte.it

amministrativa allegata, che dovranno pervenire entro i termini e nei modi previsti dalla stessa Commissione e comunque entro 30 giorni dalla richiesta di integrazione, pena l'esclusione dalla graduatoria.

La richiesta d'integrazione o rettifica della documentazione interromperà la procedura di valutazione della domanda fino a quando non perverranno i documenti richiesti o andranno a scadenza i termini concessi.

Qualora il preventivo venga redatto con importi maggiori rispetto a quelli previsti dall'art. 5 sarà onere della Commissione rimodularlo con l'applicazione dei prezzi massimi di cui alla tabella del medesimo articolo.

La valutazione delle domande ammesse si concluderà con la predisposizione, da parte della Commissione di un elenco/graduatoria degli interventi ammessi e finanziati.

Art. 9

Criteria per la determinazione delle graduatorie

L'Assegnazione dei contributi avverrà a condizione che le soluzioni proposte siano conformi alla normativa urbanistica, edilizia e igienico sanitaria e alle disposizioni di cui al presente bando

La graduatoria delle domande ammissibili al contributo sarà determinata tenendo conto della cronologia di arrivo dell'istanza al protocollo generale del Comune di Cavagnolo, se complete; se incomplete la data di completamento verrà considerata data di arrivo delle integrazioni.

Art. 10

Erogazione del contributo

L'attribuzione dei contributi avverrà sulla base della graduatoria, definitiva secondo le modalità di cui al precedente articolo, fino all'esaurimento della somma complessiva messa a disposizione dal Comune di Cavagnolo per la bonifica e lo smaltimento dei manufatti contenenti amianto negli edifici privati.

I contributi verranno erogati, in un'unica soluzione, entro 90 (novanta) giorni dalla presentazione, in originale, della seguente documentazione:

- 1) Dichiarazione di fine lavori (Allegato B) da parte del richiedente, controfirmata dal Direttore dei Lavori (se previsto) in cui si attesti l'avvenuta esecuzione dei lavori a perfetta regola d'arte, in conformità alle previsioni del progetto assentito con permesso di costruire i D.I.A., S.C.I.A., C.I.L. o autorizzazione presentata e al Piano di lavoro presentato all'ASL TO4;
- 2) Copia delle fatture inerenti le spese sostenute per la rimozione, bonifica, trasporto e recupero o smaltimento, emesse da imprese che rispettano i requisiti indicati all'art. 12, comma 4, della Legge 27 marzo 1992 n. 257 " Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto". Tutte le spese inerenti la rimozione, il trasporto e il conferimento dei manufatti contenenti amianto, dovranno necessariamente essere fatturate da Ditte autorizzate allo smaltimento dell'amianto, iscritte alla Cat. 10 dell'Albo nazionale Gestori Rifiuti. Non saranno in alcun modo ammesse spese fatturate da ditte non aventi tale iscrizione. Le fatture dovranno necessariamente essere redatte facendo riferimento alle tipologie di intervento ri-



COMUNE DI CAVAGNOLO
PROVINCIA DI TORINO

Via C. Colombo n.168
CAP.10020 Tel 011/9151157-9151565 Fax 011/9151157
Codice Fiscale 82500670011
P.Iva 01864760010
E-MAIL: cavagnolo@cert.ruparpiemonte.it

- portate nell'art. 5 secondo le unità di misura ivi indicate. Gli importi non specificati secondo modalità richieste non saranno liquidati.
- 3) Copia del bonifico bancario o postale. Il bonifico dovrà necessariamente riportare nella causale gli estremi della fattura cui si riferisce il pagamento.
 - 4) Certificato di conferimento in impianto di recupero o smaltimento Non è ammesso il pagamento delle spese in denaro contante; in discarica autorizzata, ovvero quarta copia del formulario di trasporto del rifiuto, attestante l'avvenuto corretto conferimento dei rifiuti contenenti amianto, con chiara indicazione dell'indirizzo dall'edificio di provenienza, del peso e/o dei metri quadri conferiti;
 - 5) Estremi del provvedimento autorizzativo (Permesso di costruire, D.I.A., S.C.I.A., C.I.L.);
 - 6) Estremi del Piano di lavoro, ai sensi dell'art. 256, comma 2, D.Lgs. 81/2008, che dovrà prevedere le misure necessarie per garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori nonché la protezione dell'ambiente esterno. Tale piano dovrà essere inviato al competente organo di vigilanza (Azienda Sanitaria Locale) nel rispetto dei termini e dei disposti contenuti nella normativa vigente in materia; (quando previsto per legge)
 - 7) Copia della notifica inviata all'organo di vigilanza competente per territorio, ai sensi dell'art. 250 del D.Lgs. n. 81/08 (quando previsto per legge)
 - 8) Idonea documentazione fotografica a colori recante tutti i fronti dell'edificio interessato, in formato minimo 10x15 cm, attestante la nuova situazione a seguito della bonifica.

I proprietari che hanno già effettuato gli interventi prima della pubblicazione del bando, a partire dal 1.4.2010, devono presentare modello di domanda (Allegato C) e idonea documentazione richiesta nei punti precedenti.

Art. 11

Ispezioni e controlli

E' fatta salva la facoltà del Comune di procedere, prima dell'erogazione del contributo, alla verifica sulla regolare esecuzione delle opere. A tal fine possono essere eseguiti sopralluoghi in corso d'opera al fine di verificare lo stato di attuazione del Piano di lavoro e verifiche tecniche successive alla realizzazione dell'intervento.

Art. 12

Tempistica degli interventi

Gli interventi finanziati dovranno essere ultimati entro 12 (dodici) mesi dalla data di ricevimento della comunicazione dell'assegnazione del contributo.

Gli interventi per i quali sono necessari D.I.A., S.C.I.A., C.I.L. o il permesso di costruire devono essere conclusi nel termine di validità di detti titoli, la cui richiesta dovrà essere presentata agli enti competenti improrogabilmente entro 90 giorni dalla comunicazione di assegnazione del contributo comunale.



COMUNE DI CAVAGNOLO
PROVINCIA DI TORINO

Via C. Colombo n.168
CAP.10020 Tel 011/9151157-9151565 Fax 011/9151157
Codice Fiscale 82500670011
P.Iva 01864760010
E-MAIL: cavagnolo@cert.ruparpiemonte.it

Art. 13

Riduzione, decadenza, revoca del contributo

Eventuali variazioni in aumento del costo indicato nel preventivo di spesa degli interventi non incideranno sull'ammontare del contributo riconosciuto.

In caso di diminuzione delle spese effettivamente sostenute il contributo riconosciuto sarà ridotto in misura proporzionale.

Qualora non venga rispettato l'impegno relativo alla richiesta di permesso di costruire o D.I.A., S.C.I.A. o C.I.L., così come enunciato nei precedenti articoli, il richiedente si intenderà rinunciatario, e la somma verrà utilizzata per finanziare altre richieste di contributo.

Si procederà, altresì, alla revoca del contributo e al recupero di quanto eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali calcolati a far data dall'erogazione dei bonifici, qualora vengano riscontrate le seguenti situazioni:

- a) Falsa dichiarazione in merito allo stato dei luoghi e dei requisiti stabiliti dal bando;
- b) mancato rispetto degli adempimenti normativi;
- c) Mancato rispetto di quanto indicato nel titolo abilitativo edilizio in fase di realizzazione delle opere;
- d) Falsa dichiarazione in merito al non aver ricevuto altri finanziamenti, statali o regionali, per il medesimo intervento di bonifica dell'amianto;
- e) In ogni altro caso di mancato rispetto degli impegni assunti dal richiedente in fase di presentazione della domanda di contributo.

Art. 14

Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del procedimento è il sig. Torasso geom. Franco

Art. 15

Trattamento dati

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione della presente gara verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini della gara nonché conservati sino alla conclusione del procedimento presso l'Area dei Servizi Ambientali e, successivamente, presso l'archivio dello stesso Ufficio.

Art. 16

Disposizioni finali

Ai fini dell'adeguata pubblicità e trasparenza, il presente bando viene pubblicato sul sito internet www.comune.cavagnolo.to.it, nella sezione bandi e gare.

Il Comune può attuare ogni ulteriore altra forma di divulgazione ritenuta opportuna.



COMUNE DI CAVAGNOLO
PROVINCIA DI TORINO

Via C. Colombo n.168
CAP.10020 Tel 011/9151157-9151565 Fax 011/9151157
Codice Fiscale 82500670011
P.Iva 01864760010
E-MAIL: cavagnolo@cert.ruparpiemonte.it

La modulistica relativa alla domanda di ammissione al contributo potrà essere reperita sul sito internet del Comune di Cavagnolo.

Copia del bando e della domanda potranno, inoltre, essere richiesti agli uffici Comunali.

Per informazioni o chiarimenti in merito alla documentazione da presentare, contattare l'Ufficio Tecnico ☎ 0119151157 - fax 0119151565 - email tecnicocavagnolo@libero.it

Dalla Residenza Municipale, lì 30 novembre 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Torasso geom. Franco